



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a note:

G597 - 0003258 del 14/03/2021 del Comune
di Piedimonte Etneo

Protocollo n. 5378 del 08.04.2021

Al Comune di Piedimonte Etneo (ME)
protocollo.generale@piedimontepc.e-etna.it

Al RUP: Dott. ing. Vincenzo Barbagallo
protocollo.generale@piedimontepc.e-etna.it

e, p.c. Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

- Perizia di variante in corso d’opera “Opere di regimentazione acque all’interno del centro abitato (via Cassisi, via Notara, via Roma, via Bellini e via Cimitero). Area interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico censito con codice 095-E-3PD-E02 nel P.A.I. Regione Sicilia”.
- Conferenza dei servizi ai sensi della legge 7/8/90 N° 241 per acquisizioni pareri e nulla osta ai sensi dell’art. 5 c. 1 l.r. 12/2011. I^ convocazione.
- **Ditta: Comune di Piedimonte Etneo – Sede Corso Vittorio Emanuele - 95017 Piedimonte Etneo (CT) – Codice Fiscale: 00671800878.**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.

07/03/2019;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5 marzo 2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota PEC di codesto Comune prot. G597 - 0001187 del 01/02/2021 assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino con n. 1425 del 03/02/2021.

Con successive note PEC trasmesse da Ing. Calabretta Giuseppe (giuseppe.calabretta@pec.it) assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 1520 del 03/02/2021 e da codesto comune prot. G597 – 0001357 del 04/02/2021 assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino con n. 1677 del 05/02/2021 si trasmette la documentazione integrativa avente in oggetto: Integrazione 2 - Trasmissione Elaborati Grafici Perizia Variante LAVORI regimentazione acque interno centro abitato (via Cassini, via Notara, via Roma, via Bellini, via Nuova del Convento e via Cimitero) Comune Piedimonte Etneo DL, viene allegato il documento - Compatibilità idraulica dello scarico sul corpo recettore Torrente Fogliarino var. pdf Compatibilità idraulica dello scarico sul corpo recettore Torrente Fogliarino var. pdf.p7 – **Relazione Idrologica – Idraulica - Verifica Compatibilità**.

Con la superiore nota si richiede *l’acquisizione dei pareri prescritti dalle norme in vigore, necessari per la successiva approvazione tecnica della Perizia di variante in corso d’opera del progetto sopra indicato... vista l’urgenza determinata dalla necessità di proseguire con urgenza alla realizzazione dell’opera dato la notevole importanza che la stessa ricopre ai fini della pubblica incolumità*.

VISTA la nota n. 2178 del 15/02/2021, con la quale il Servizio 3 di questa Autorità di Bacino richiede documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. G597-0003258 del 14/03/2021, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 4176 del 18/03/2021, con la quale il Comune di Piedimonte Etneo, Area Tecnica, ad integrazione della nota di questa Autorità prot. n. 2178 del 15/02/2021, trasmette la documentazione finalizzata all’ottenimento dei pareri di competenza. Successivamente, a seguito di quanto comunicato da questa AdB per le vie brevi, il Comune di Piedimonte Etneo, Area Tecnica, con PEC identificativo messaggio opec2941.20210323134359.22566.278.1.66@pec.aruba.it, trasmette in allegato l’elaborato “tavola EG12 var” riportante i particolari costruttivi pozetto finale di scarico sul Torrente Fogliarino.

Il progetto approvato prevede, relativamente agli aspetti connessi alla compatibilità idraulica, le opere di regimentazione acque all’interno del centro abitato (via Cassisi, via Notara, via Roma, via Bellini e via Cimitero) tramite la realizzazione di una rete fognaria per le acque superficiali (acque bianche) che verranno convogliate in condotte prefabbricate in calcestruzzo di vari diametri fino alla immissione nel torrente Fogliarino. Lungo lo sviluppo del tracciato saranno previste delle caditoie laterali poste con un interasse di 25 m ed in corrispondenza degli incroci per intercettare il deflusso delle acque. Il sistema convoglierà le acque raccolte fino all’impianto di depurazione per le acque di prima pioggia, il quale sarà localizzato nei pressi del cimitero comunale.

La perizia di variante progettuale in corso d’opera prevede una modifica al tracciato della parte terminale del percorso di progetto del collettore che va dall’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia allo spostamento verso valle dello scarico finale nel torrente Fogliarino (tratto denominato P4). Negli elaborati tecnici trasmessi si rileva che la variazione non comporterà la modifica della funzionalità della rete di progetto in quanto il tratto terminale funge solo da collettore e non ha funzioni di intercettazione delle acque meteoriche.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra

descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 4546 del 25/03/2021, propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, con il quale:

1) per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI, si rileva che:

- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivi aggiornamenti ed interferisce con il dissesto idraulico a pericolosità idraulica "Sito di Attenzione" cod. 095-E-3PD-E02 e rischio idraulico molto elevato R4 nel Comune di Piedimonte Etneo.
- Al riguardo la disciplina delle aree a pericolosità e rischio idraulico è regolamentata dagli artt. 2, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del P.A.I. Nel caso specifico l'art.12 comma 1 alla lettera f) consente *gli interventi di difesa idraulica per la mitigazione o riduzione del rischio idraulico*, pertanto si prende atto della coerenza dell'intervento in oggetto con le Norme di Attuazione del P.A.I. (nel seguito N.d.A.);

2) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:

- Le opere che interessano il reticolto idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decr. Segr. Gen. (DSG) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino.
- Considerato che l'intervento in argomento prevede di recapitare le acque raccolte dal sistema di regimentazione all'interno del centro abitato sul torrente Fogliarino.
- Visto l'elaborato: "RELAZIONE IDROLOGICA – IDRAULICA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ", in cui al paragrafo 3.2 "Simulazione del deflusso di piena lungo il tratto di torrente Fogliarino interessato dallo scarico puntuale della rete di collettamento di progetto" si asserisce che *".....omissis.....che il contributo dell'immissione puntuale della rete di progetto è trascurabile rispetto alla portata che transita ad oggi nel torrente Fogliarino.....omissis.."* e al paragrafo 4 "mitigazione del deflusso urbano" si rileva che la rete in progetto consente di intercettare e collettare a valle le portate idriche determinate con tr 20 anni, minimizzando il deflusso superficiale sulle strade interessate dall'intervento.
- Visto il provvedimento del Genio Civile di Catania prot. 13669 del 19/10/2017 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per le opere di regimazione previste in seno al PE.
- Visto il contesto idrogeologico dell'area in esame individuato nel P.A.I. vigente;
- Viste le Norme di Attuazione indicate alla Relazione Generale del P.A.I.;
- Considerato che le opere in progetto sono da considerarsi "interventi di difesa idraulica per la mitigazione o riduzione del rischio idraulico".
- Visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.
- Visto il D.S.G. 50/2021 del 05/03/2021;
- Visto e considerato quanto sopra,

3) non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica., con le seguenti prescrizioni:

1. i lavori devono essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
2. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
3. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica;
4. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
5. in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da

- eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
6. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 7. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

CONSIDERATO che l'intervento in argomento prevede di recapitare le acque raccolte dal sistema di regimentazione all'interno del centro abitato sul torrente Fogliarino, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania al n.318 e nell'elenco delle acque pubbliche della Regione Siciliana, Decreto 1503/1970, con il n. d'ordine 572.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che l'opera in progetto è ubicata in un areale di pericolosità idraulica classificato come **“sito d’attenzione”** nel PAI vigente, identificato nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione con il codice 095-E-3PD-E02.

RILASCIA

al **Comune di Piedimonte Etneo** – Sede Corso Vittorio Emanuele - 95017 Piedimonte Etneo (CT) –Codice Fiscale: 00671800878.

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto sopra illustrato;
- **“autorizzazione all’accesso in alveo e alla realizzazione dei lavori”** di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 4546 del 25/03/2021, del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
 1. i lavori devono essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d’acqua;
 2. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 3. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica;
 4. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
 5. in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
 6. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 7. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
 - sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
 - non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
 - oltre alle suseposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

L'intervento in argomento prevede di recapitare le acque raccolte dal sistema di regimentazione all'interno del centro abitato sul torrente Fogliarino, pertanto il Comune di Piedimonte Etneo è tenuto a regolarizzare i rapporti concessori con la scrivente Autorità di Bacino per l'utilizzo dell'area demaniale interessata

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione *“Avvisi e comunicazioni”*, sottosezione *“Autorizzazioni”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Firmato: Dott. Carmelo Calì

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco